

Saluzzo, lì 17 aprile 2020

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 21/20/FISC

DECRETO LIQUIDITA': GLI ASPETTI FINANZIARI

Il nuovo decreto 8 aprile 2020 n. 23, c.d. "Decreto Liquidità", garantirà alle imprese di qualsiasi dimensione, ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti un pacchetto di garanzie a copertura dei finanziamenti che questi richiederanno al sistema bancario. Professionisti e PMI inoltre, prima di accedere alla nuova garanzia SACE S.p.A., dovranno aver esaurito il plafond a loro disposizione presso il fondo di garanzia per le PMI. Vediamo alcuni dettagli:

LE EVOLUZIONI RISPETTO AL "CURA ITALIA":

Il Decreto Liquidità ha sancito, tra le altre misure, un incremento dei benefici ed una parziale rivisitazione dei vincoli già previsti dal precedente decreto "Cura Italia". In particolare:

- **ha innalzato al 90%** la copertura a garanzia del prestito bancario fornita da Mediocredito Centrale alle PMI (portandola al 100% nel caso alla garanzia concorra anche un Confidi);
- ha previsto nuovi limiti massimi di prestito erogabile con tale garanzia. Nello specifico lo stesso non potrà superare il **25% del fatturato 2019** oppure il **doppio della spesa salariale aziendale del 2019**;
- ha confermato la garanzia all'80% (90% se concorre un Confidi) sulle **operazioni di rinegoziazione del debito** che prevedano anche un incremento dello stesso pari almeno al 10%;
- ha previsto una **procedura semplificata** ed una **garanzia al 100%** del prestito erogato a PMI, imprenditori individuali, professionisti nel caso lo stesso sia inferiore al **25% dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio depositato** (o dichiarazione fiscale presentata), con un importo massimo di **25.000,00 euro**.

Come detto, **le PMI che si trovassero ad aver già pienamente utilizzato** la propria capacità di accesso al Fondo di Garanzia presso Mediocredito Centrale, anche per effetto di precedenti debiti bancari garantiti, **potranno accedere alla garanzia offerta da SACE S.p.A.** secondo le grandezze espresse dai primi due punti del precedente elenco.

Considerando la novità e la complessità delle misure, si prevede che l'applicazione possa subire minimi ritardi. Invitiamo tutti i Clienti a contattarci in caso di necessità ed a chiedere delucidazioni alla propria banca di riferimento.